

**Consiglio di Corso di Studio "Architettura – Rigenerazione dell'Ambiente  
Costruito/Architettura - Progettazione degli Interni e per l'Autonomia"**  
(in lingua inglese)

**Verbale n° 3 del 29 aprile 2024**

Il giorno 29 aprile alle ore 9:00 si è riunito su piattaforma Microsoft TEAMS il Consiglio di Corso di Studio in "Architettura – Rigenerazione dell'Ambiente Costruito/Architettura - Progettazione degli Interni e per l'Autonomia" (tenuto esclusivamente in lingua inglese).

Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni della Presidente
- 2) Condivisione del Riesame Ciclico del CdS
- 3) Modalità di Accesso ad ARBE 2024-2025
- 4) Pratiche studenti
- 5) Varie ed eventuali

**Sono presenti**

**I docenti:** Corrado Chisari, Giovanni Ciampi, Vincenzo Cirillo, Marina D'Aprile, Fabiana Forte, Adriana Galderisi, Maria Gelvi, Chiara Ingrosso, Domenico Iovane Simona Ottieri, Nicola Pisacane, Antonio Rosato, Antonella Violano.

**I rappresentanti degli studenti:** Michele Benedetto Izzo e Simona Puca

**Sono assenti giustificati**

**I docenti:** Corrado di Domenico, Pasquale Pagano, Viviana Ventre

**È assente il rappresentante degli studenti** Antimo Flagiello

**1. Comunicazioni della Presidente**

È pervenuto il Decreto di nomina della rappresentanza studentesca in seno al Consiglio di Corso di Studio (prot. 61900 del 17/04/2024) e possiamo quindi dare il benvenuto ai rappresentanti in questo CCdS, tutti del I anno di ARBE, Antimo Flagiello, Michele Benedetto Izzo e Simona Puca, con i quali ci auguriamo quindi di poter avviare una lunga e proficua collaborazione.

Inoltre, ho richiesto ai rappresentanti degli studenti un nominativo per la rappresentanza all'interno del Comitato di Indirizzo e mi è stato comunicato il nominativo di Antimo Flagiello che si aggiungerà alla componente interna già deliberata in questo Consiglio.

Ancora, vorrei pregare tutti i docenti che hanno insegnamenti in questo semestre e i rappresentanti degli studenti di ricordare agli studenti di compilare il questionario, evidenziandone l'estrema utilità ai fini del processo di costante miglioramento del CdS.

Infine, vorrei ricordare ai docenti che hanno assunto per quest'anno il ruolo di Tutor-Didattici la necessità di creare all'interno del Team generale creato dal prof. Ciampi, un canale privato con gli studenti loro assegnati, organizzando almeno un incontro prima della fine del semestre, che potrebbe anche essere l'occasione per raccogliere eventuali proposte e sollecitare la compilazione dei questionari. Ricordo anche ai tutor didattici che a conclusione del semestre dovranno elaborare un breve report di attività da inviare al prof. Ciampi e a me, così da valutare l'efficacia dell'iniziativa.

## 2) Condivisione del Riesame Ciclico del CdS

Come già evidenziato nel precedente CCdS, il PQA ha richiesto di redigere entro il 30 aprile 2024 una bozza del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, che sarà poi oggetto di analisi e revisioni da parte del PQA, e che dovrà essere definitivamente approvato entro il 30 novembre 2024.

Nel CCdS del 5 aprile 2024 è stato nominato il Gruppo di Riesame così composto:

Prof.ssa Adriana Galderisi (Coordinatore/Presidente del CdS e Responsabile del Riesame)  
Michele Benedetto Izzo (I anno), Federica Rizzo (II anno) e Simona Puca (I anno) (Rappresentante degli studenti)

Dr.ssa Alina Martinelli (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

*Componenti del Gruppo AQ*

Prof. Corrado Chisari,

Prof.ssa Fabiana Forte,

Prof.ssa Maria Gelvi,

Prof. Domenico Iovane

*Altri componenti*

Prof. Nicola Pisacane (ex Presidente del CdS)

Prof. Giovanni Ciampi (Coordinatore Tutor Didattici)

Prof. Anton Giulio Pietrosanti (ex segretario ed ex membro gruppo AQ)

Il Gruppo di Riesame ha lavorato intensamente nel corso di questo periodo alla redazione del Documento, incontrandosi l'11, il 19 e il 24 aprile per discutere del lavoro in corso, condividere eventuali dubbi e condividere soprattutto le criticità identificate e gli obiettivi di miglioramento del CdS.

L'incontro di oggi del CCdS è finalizzato ad una condivisione tra tutti i docenti del CdS dei contenuti del RRC, con particolare attenzione alle criticità emerse e agli obiettivi prefigurati.

La Presidente del CCdS illustra anzitutto la struttura del Rapporto di Riesame Ciclico. Quest'ultimo è strutturato in 5 parti. Per ciascuna parte viene posta una serie di quesiti e viene richiesto un confronto con la situazione al 2019 (data del precedente Rapporto di Riesame Ciclico), un'analisi delle criticità ancora presenti e l'individuazione di possibili azioni per la loro risoluzione.

Si illustrano dunque le singole sezioni del documento.

La prima sezione è relativa all'**Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)** e riguarda in particolare, le questioni relative alla progettazione del CdS e alla consultazione delle parti interessate; le modifiche apportate all'offerta formativa; la coerenza tra programmi degli insegnamenti e obiettivi del CdS; le modalità di verifica dell'apprendimento; la pianificazione e organizzazione degli insegnamenti.

Le poche criticità emerse in questa sezione, rispetto ai numerosi quesiti posti, sono riconducibili essenzialmente alla mancata partecipazione della componente studentesca in particolare nel Comitato di Indirizzo, alla persistenza di alcune lacune nei Syllabi, in particolare la mancata articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE) e interattiva (DI) e il mancato monitoraggio dell'adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti riportate nei Syllabi rispetto ai risultati di apprendimento attesi.

La seconda sezione del documento, forse la più complessa, fa riferimento all'**Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)** e riguarda nello specifico le modalità di

orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di recupero delle carenze; le metodologie didattiche e la possibilità di attivare percorsi flessibili; la dimensione internazionale del CdS; le modalità di verifica dell'apprendimento durante il percorso formativo e a conclusione dello stesso.

È questa l'area da cui sono emerse le maggiori criticità e a cui sono riconducibili azioni di miglioramento, in parte già avviate, e connesse a:

- incremento dell'efficacia dell'azione dei tutor didattici;
- rilevamento e monitoraggio semestrale dell'andamento delle prove intermedie e finali;
- potenziamento delle competenze nelle materie scientifiche, attraverso test di valutazione iniziali e corsi zero;
- miglioramento dell'azione di orientamento in ingresso per gli studenti, soprattutto stranieri attraverso strumenti multimediali da pubblicare on-line e la realizzazione di un archivio dei materiali prodotti dagli studenti (workshop, tesi di laurea, concorsi, ecc.)
- potenziamento della dimensione internazionale del CdS (incremento dei doppi titoli e dei visiting professor).

La **terza sezione** del Riesame riguarda la **Gestione delle risorse del CdS**, con particolare riferimento alla dotazione e qualificazione del personale docente e alle dotazioni in termini di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica. In questa sezione le principali criticità emerse riguardano il mancato monitoraggio della partecipazione dei docenti del CdS alle attività di formazione intraprese dall'Ateneo e la mancata condivisione nello stesso di tali esperienze e, soprattutto, la mancata soddisfazione da parte degli studenti in merito alla dotazione di aule adeguate alle esigenze del CdS; alle postazioni informatiche utilizzate per le lezioni; ai servizi informatici (rete wi-fi); ai locali e attrezzature per le attività didattiche integrative. Rispetto a tali criticità si sono individuati due obiettivi di miglioramento:

- l'organizzazione di eventi annuali finalizzati alla condivisione tra i docenti del CdS degli esiti delle iniziative di aggiornamento e di formazione sulla qualità della didattica e docimologia organizzate dall'Ateneo.
- l'organizzazione di incontri annuali con gli studenti del CdS per monitorare l'effettiva percezione da parte degli studenti dell'efficacia delle azioni di miglioramento delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica e individuare le ulteriori eventuali criticità che saranno sottoposte all'attenzione della Direzione del Dipartimento.

La **quarta sezione** riguarda la **capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti**. Le poche criticità che emergono in questa sezione riguardano l'attuale cadenza annuale degli incontri del Comitato di Indirizzo, che non è neppure in linea con quanto richiesto dal PQA, e la ridotta partecipazione studentesca alle riunioni degli organi collegiali (ad inclusione del Comitato di Indirizzo), correlata anche alle tempistiche di elezione delle rappresentanze studentesche nei diversi organi collegiali (ogni 3 anni) che di fatto comportano, in particolare per i Corsi di Studio di durata biennale, periodi di assenza della rappresentanza studentesca. A fronte di tali criticità le aree di miglioramento individuate fanno riferimento all'incremento delle occasioni di confronto tra docenti, studenti e stakeholders ma anche al costante aggiornamento della composizione del Comitato di Indirizzo e ad un più attento monitoraggio, a cadenza semestrale, delle carriere degli studenti.

Infine, l'**ultima sezione** propone un'**analisi approfondita degli indicatori** che vengono annualmente considerati in sede di redazione della Scheda di Monitoraggio. Tali indicatori evidenziano:

- un **calo** della percentuale di laureati entro la durata normale del corso e della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso;
- una **situazione stabile**, seppur non positiva per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti complessivo;

- un **leggero miglioramento** della percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;
- un **miglioramento** della percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS e di coloro che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno; della percentuale di coloro che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso; del rapporto studenti/docenti al I anno.

Complessivamente, dunque, si registra sulla base degli indicatori una situazione abbastanza positiva a meno della percentuale di studenti che riesce a conseguire la laurea entro la durata normale del corso. Rispetto a tale situazione si ritiene che potenziare la figura del Tutor Didattico e continuare nell'azione intrapresa di monitoraggio delle carriere e delle prove finali possa consentire di individuare eventuali rallentamenti e garantire un maggiore supporto agli studenti in difficoltà.

Si apre la discussione:

Interviene la prof.ssa D'Aprile che, in relazione alla I sezione del Documento (punto di attenzione D.CDS.1.4) evidenzia la difficoltà di valutare, sulla base di un monitoraggio esterno, se le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tale verifica dovrebbe essere effettuata dal docente stesso anche in ragione dell'esperienza.

Interviene il prof. Chisari che evidenzia come la coerenza tra le prove di verifica delle conoscenze/competenze acquisite e gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi costituisca un punto specifico delle Linee Guida di Ateneo per la compilazione dei Syllabi.

Ancora la prof.ssa D'Aprile, in relazione alla sezione II del Documento (punto di attenzione D.CDS.2.1), e specificamente all'obiettivo D.CDS.2/n.4/RC-2024 - Miglioramento dell'azione di orientamento in ingresso per gli studenti, soprattutto stranieri, evidenzia la necessità di definire dei format per la redazione dei materiali utili alla prevista creazione di un archivio digitale del CdS.

Interviene la prof.ssa Gelvi che evidenzia che è preferibile lasciare una flessibilità sui materiali da inviare e provvedere successivamente ad una loro riorganizzazione.

In riferimento alla medesima sezione, in particolare all'obiettivo D.CDS.2/n.5/RC-2024 - Potenziare la dimensione internazionale del CdS ha evidenziato la necessità di predisporre quanto prima una brochure di presentazione del CdS da poter inviare ai partner di università straniere per ampliare la rete di relazioni internazionali del CdS.

Intervengono infine le prof.sse Ingrosso e Violano, rispettivamente rappresentante del CdS in seno alla CPDS e presidente della stessa, che in relazione alla sezione III del Documento e specificamente all'obiettivo D.CDS.3/n.2/RC-2024 - Accrescere la soddisfazione degli studenti relativamente alle strutture e ai servizi di formazione evidenziano l'importanza di tale obiettivo anche in relazione alle segnalazioni e proposte più volte formulate dalla CPDS.

I docenti del CCdS esprimono il loro apprezzamento per il lavoro svolto dal Gruppo di Riesame e dichiarano una piena condivisione degli obiettivi di miglioramento individuati.

### **3) Modalità di accesso ad ARBE 2024-2025**

Nello scorso Consiglio di è deliberato di confermare il numero programmato locale per un n. **65 (sessantacinque)** posti totali, di cui 50 (cinquanta) posti destinati ai cittadini italiani, ai cittadini comunitari ed ai cittadini non comunitari residenti in Italia e 15 (quindici) posti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero. Si richiede tuttavia al Consiglio di formulare una proposta anche in merito alla modalità di accesso al CdS, tenendo conto che insieme alla Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Ornella Zerlenga, abbiamo ritenuto di interpellare gli uffici di Ateneo, nella persona del dott.

Nicola della Volpe, e il Delegato alla Didattica di Ateneo, prof. Vincenzo Nigro, chiedendo un parere in merito alla possibilità di attivare il numero programmato locale senza prevedere alcun test di accesso ma soltanto una graduatoria basata sul voto di Laurea. Il CdS, infatti, si attesta ormai da anni su un numero di immatricolati (circa 20) che è ben al di sotto del numero programmato di accesso (50 + 15 stranieri). Gli organi di Ateneo hanno fornito un parere positivo.

Si chiede quindi al Consiglio di deliberare in merito alla proposta, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, di consentire per l'a.a. 2024-2025 l'accesso al CdS senza richiedere il superamento di un test di accesso e di formulare una graduatoria degli studenti ammessi basata esclusivamente sul voto di laurea.

Il Consiglio di Corso di Studio **approva** all'unanimità dei presenti.

(OMISSIS)

La seduta termina alle ore 10:30

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto

29/04/2024

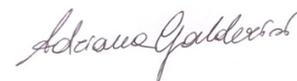
Il Segretario verbalizzante

Prof. Domenico Iovane



La Presidente del CCdS

Prof.ssa Adriana Galderisi



ALLEGATO 1  
Manifesto degli Studi 2024-2025

**Manifesto degli Studi A.A. 2024-2025 CdS Magistrale in  
Architecture – Regeneration of Built Environment (Lingua Inglese)**

**ARBE-Eng | LM-4 | first year**

Anno	SSD	TAF	Insegnamento	Ore	CFU
1	ICAR/18	b	History of the city in the 20th century	200	8
1	ICAR/17	b	Innovative techniques for surveying and representation	200	8
1	ICAR/09	b	Structural assessment of existing buildings	200	8
1	ICAR/12	b	Advanced technologies for built environment	200	8
1	ICAR/14	b	Architectural design for building recovery and reuse	300	12
1	ING-IND/11	b	Energy and environmental design and control of built environment	200	8
1	ICAR/19	b	Recovery and preservation of built heritage	200	8
					<b>60</b>

**ARBE-eng | LM-4 | second year**

Anno	SSD	TAF	Insegnamento	Ore	CFU
2	ICAR/20	b	Planning strategies for sustainable urban regeneration	200	8
2	---	altre	Computer skills (qualifying examination)	150	6
2	---	altre	Training course (qualifying examination)	150	6
2	IUS/10	b	Urban law and regeneration policies	150	6
2	ICAR/22	b	Economic evaluation in building and urban regeneration	150	6
2	ICAR/14	c	Architectural design for built environment regeneration	300	12
2	---	altre	Optional Exam	200	8
2	---	altre	Final Exam (qualifying examination)	200	8
					<b>60</b>

a > base | b > caratterizzanti | c > affini o integrative